



in collaborazione con



BANDO “POLISPORTIVA”

Nel rinnovare il loro impegno di sviluppo e promozione sociale, la Fondazione Laureus Sport for Good Italia ONLUS (“Laureus”) e la Fondazione CON IL SUD hanno avviato un percorso di collaborazione, costruito sulla condivisione di obiettivi di prevenzione e riduzione del danno su minori provenienti da contesti difficili di aree urbane del Sud Italia.

Con il Bando “Polisportiva” (“Bando”), l’attenzione si rivolge allo sport quale motore per lo sviluppo di comunità nelle città di Bari e Catania. Il Bando vuole stimolare azioni su diversi livelli: territoriale, per facilitare l’interconnessione di relazioni sociali e progettualità educative tra enti del terzo settore e società sportive che lavorano negli stessi territori; educativo, attraverso l’ampliamento, l’integrazione e l’arricchimento dell’offerta di proposte educative presenti su un territorio con un’attività sportiva a forte valenza formativa; sociale, attraverso la promozione dell’integrazione e dell’inclusione sociale di soggetti svantaggiati.

A fronte dei moderni processi di natura globale che generano una riduzione della qualità dei legami, il bando vuole stimolare la nascita e il rafforzamento di relazioni nel tessuto sociale (dei singoli individui e dei gruppi) e l’acquisizione di competenze integrate da parte di chi, sul territorio, si occupa di minori. L’idea di fondo nasce dalla convinzione che attraverso lo sport sia possibile offrire esperienze di crescita e modelli educativi positivi, in contrasto con quelli facilmente accessibili in contesti urbani a forte rischio di esclusione sociale, a condizione che:

- o l’esperienza sportiva sia connessa con altre esperienze educative;
- o gli istruttori sappiano integrare diverse competenze, incluse quelle che riguardano la gestione delle relazioni.

Il Bando prevede la presentazione delle Proposte di Progetto, in formato elettronico, entro le ore 12h00 del 30 maggio 2012, cui seguirà il processo di valutazione volto a selezionare quelle ritenute più valide e capaci di generare valore sociale sul territorio.

Le risorse previste per i due progetti finanziabili nelle città di Bari e Catania sono pari a un ammontare massimo complessivo (in funzione della qualità delle proposte pervenute) di 400.000 euro, ugualmente conferite dalle due Fondazioni, di cui fino ad un massimo di 60.000 messe a disposizione da Laureus come conferimenti *inkind* di: formatori, consulenti ed esperti nell'area monitoraggio e valutazione.

Modello di intervento Polisportiva

Il modello di intervento proposto attraverso il Bando Polisportiva si rivolge a minori tra i 6 e i 18 anni provenienti da contesti a rischio o con problematiche conclamate e si propone di coinvolgerli in attività sportive educativamente presidiate e con supporto psicologico dedicato, con la collaborazione di enti educativi e di associazioni sportive.

L'obiettivo è quello di realizzare attraverso lo sport esperienze di crescita e modelli educativi positivi, in contrasto con quelli facilmente accessibili in contesti urbani a forte rischio di esclusione sociale.

Il Modello si propone di generare risultati su:

1. i minori beneficiari finali dell'intervento: prevenzione di comportamenti devianti, riduzione del drop-out scolastico, aumento del benessere fisico e psicologico;
2. organizzazioni del terzo settore e istituzioni (principalmente le scuole): costruzione o rafforzamento dei legami di rete con gli altri enti del territorio e acquisizione di una modalità integrata di presa in carico dei bambini e dei ragazzi, che definisce strategie di intervento condivise e garantisce una sostenibilità di medio-lungo periodo del progetto.

L'intervento prevede la costruzione di una partnership composta da **enti educativi e da associazioni sportive**. **Gli enti educativi sono** selezionati tra cooperative sociali, associazioni, e scuole individuate tra quelle che lavorano da tempo nelle diverse periferie delle città, con esperienza nella riduzione del disagio giovanile.

Gli enti educativi si renderanno disponibili con i propri **educatori**, che hanno già una relazione significativa con i minori individuati, a curare la fase di inserimento e accompagnamento nelle attività sportive attraverso uno specifico lavoro di motivazione, osservazione e monitoraggio.

Accanto agli enti educativi, le **associazioni/società sportive** sono coinvolte in quanto portatrici delle stesse attenzioni educative promosse da Laureus, situate sullo stesso territorio e disposte sia ad accogliere i minori segnalati nelle squadre già esistenti, che ad investire in formazione principalmente per costruire o implementare il profilo di **allenatore**, definito in

maniera più completa come figura con competenze oltre che tecnico sportive, anche relazionali e quindi educative (gestione di dinamiche di gruppo; utilizzo di strumenti di ascolto, *problem solving*; capacità di curare un progetto educativo).

Il progetto Polisportiva prevede azioni di sostegno agli educatori degli enti invianti attraverso consulenze pedagogiche realizzate da **professionisti messi a disposizione da Laureus**, opportunamente formati sul tema del rapporto tra sport ed educazione. Le consulenze consentono di trasmettere gli strumenti di monitoraggio, monitorare l'andamento delle squadre, sostenere gli educatori e i referenti delle società sportive per eventuali difficoltà di inserimento dei ragazzi, chiarire dubbi in merito alla compilazione degli strumenti adottati.

Laureus propone alle associazioni sportive di partecipare a **consulenze psicologiche** che hanno l'obiettivo di monitorare le dinamiche del gruppo squadra durante l'allenamento, supervisionare gli allenatori e trattare i casi difficili. La modalità operativa adottata prevederà l'osservazione in campo e la restituzione immediata attraverso le "mini equipe".

Il **project manager** è una figura gestionale e di coordinamento essenziale per la riuscita dell'intervento. E' la figura investita della responsabilità di curare l'inserimento nella rete territoriale, promuovere la costruzione di relazioni durature ed efficaci con enti pubblici e privati locali e garantisce il monitoraggio dell'intervento.

Il modello d'intervento comprende tre fasi principali:

FASE 1: Segnalazione dei minori

L'obiettivo è quello di svolgere un'accurata selezione dei minori da coinvolgere nel progetto, tenendo in considerazione i seguenti criteri:

- la condizione sociale, economico, culturale da cui provengono i minori e le loro famiglie (es. immigrati, genitori disoccupati, precari, diffusione della criminalità micro o organizzata, comportamenti devianti);
- la motivazione dei minori nell'essere coinvolti;
- la connessione di questa esperienza con altre facenti parte di un progetto educativo più ampio;
- la prospettiva di un coinvolgimento almeno biennale.

FASE 2: Inserimento

L'obiettivo è quello di favorire l'inserimento dei minori nel gruppo squadra, facendo particolare attenzione al rapporto con i pari e con l'istruttore/allenatore;

FASE 3: Accompagnamento e Sostegno

L'obiettivo è quello di individuare le migliori strategie per favorire la partecipazione dei minori al progetto, attraverso l'acquisizione di competenze non solo strettamente sportive prevedendo

un percorso graduale verso l'autonomia e l'emancipazione (e nel caso dei più piccoli, anche attraverso un sempre maggiore coinvolgimento della famiglia laddove è possibile).

Oltre le tre fasi principali è possibile prevedere delle fasi successive e/o sottofasi (es. promozione), che aumentino ancor di più l'impatto dell'intervento, in termini sia qualitativi che quantitativi.

I progetti presentati dovranno essere coerenti con il modello di intervento proposto, garantendo il raggiungimento dei risultati indicati, dettagliando come si intendono raggiungere gli obiettivi delle 3 FASI descritte nel Modello di Intervento e prevedendo un piano economico coerente con i risultati previsti.

I progetti avranno durata biennale (durata 24 mesi) e seguiranno il calendario scolastico o della stagione sportiva (**inizio progetto: ottobre 2012**); è prevista la partecipazione da parte del personale coinvolto nel progetto a momenti di formazione, consulenza e accompagnamento all'utilizzo di strumenti di monitoraggio effettuati dai professionisti messi a disposizione da Laureus, al fine di garantire centralità all'acquisizione di competenze e alla formazione di figure integrate.

Modalità di partecipazione al Bando

1. Chi può presentare il progetto

La domanda di partecipazione dovrà essere condivisa e presentata da un partenariato composto da un ente capofila e da almeno altre 2 organizzazioni.

Il partenariato dovrà essere composto da enti in grado di erogare i seguenti servizi:

- attività sportive – si fa riferimento ad associazioni o società sportive regolarmente affiliate ad una o più Federazioni Sportive Nazionali del CONI o ad altri Enti di Promozione Sportiva;
- educativi di prevenzione e riduzione del danno per minori – si fa riferimento ad enti del terzo settore che effettuano una presa in carico di minori in situazioni di fragilità o di enti pubblici (scuole, servizi sociali o sanitari) che per propria natura si occupano di minori o del disagio sul territorio;
- consulenza psicologica e formazione – si fa riferimento ad enti riconosciuti/accreditati secondo le normative nazionali/regionali, con una preferenza per organizzazioni con esperienza pregressa dimostrabile nell'ambito della psicologia dello sport.

Requisiti del partenariato:

- a) Il numero minimo di soggetti nella partnership è pari a 3 ed ogni soggetto¹ deve poter dimostrare il proprio radicamento nel territorio d'intervento. Alla data di scadenza del bando, tutti gli enti del partenariato devono essere stati costituiti ed attivi da almeno 3 anni sul territorio di intervento. A tal fine faranno fede l'interrogazione anagrafica ed il curriculum di tutti i soggetti della partnership;
- b) L'ente capofila, avente sede legale nella città di intervento, dovrà essere una organizzazioni di terzo settore e/o volontariato, senza scopo di lucro che svolge attività coerenti con la missione delle Fondazioni. Ciascun ente capofila potrà presentare una sola Proposta di Progetto. Nel caso di presentazione di più Proposte di Progetto da parte di uno stesso ente capofila, queste verranno tutte considerate inammissibili;
- c) Il partenariato deve includere almeno un'associazione o società sportiva, avente sede legale nella città di intervento, regolarmente affiliata ad una o più Federazioni Sportive Nazionali del CONI o ad altri Enti di Promozione Sportiva. Ciascuna associazione o società sportiva potrà partecipare ad una sola Proposta di Progetto;
- d) Sono inoltre ammissibili al bando organizzazioni di terzo settore e/o volontariato (es. cooperative sociali, organizzazioni di volontariato, associazioni, fondazioni, enti ecclesiastici), e altri enti pubblici e privati con sede legale/operativa nella città ove si prevede di implementare il progetto (Bari o Catania). La partecipazione di soggetti "profit" nella partnership dovrà essere ispirata non alla ricerca del profitto, ma all'apporto di competenze e risorse finalizzate alla crescita e allo sviluppo del territorio e della società locale;
- e) Almeno uno dei soggetti del partenariato deve possedere il titolo di godimento (comodato, locazione, proprietà, ecc...) degli impianti sportivi da utilizzare per le attività sportive previste nel progetto, recante data certa, con durata residua di almeno 3 anni dalla data di scadenza del Bando, attestante l'effettiva disponibilità degli impianti.

Sono non ammissibili le richieste di contributo che abbiano come ente capofila:

- f) enti e organizzazioni non formalmente costituiti, partiti politici, organizzazioni sindacali, associazioni di categoria, soggetti che a vario titolo svolgono propaganda politica, nonché attività in contrasto con la libertà e la dignità della persona, enti pubblici, singole persone fisiche;
- g) enti e organizzazioni dai cui statuti risulti la possibilità di distribuire eventuali profitti derivanti dallo svolgimento dell'attività a soci, membri o amministratori, o la possibilità

¹ Ai fini della soggettività giuridica, ciò che rileva è il Codice Fiscale o la Partita IVA.

di destinare, allo scioglimento dell'entità, il patrimonio a finalità lucrative (fatta eccezione per le cooperative sociali nei limiti formali fissati dalla legge).

2. Caratteristiche dei progetti finanziabili

Per essere ammessi alla valutazione, i progetti dovranno soddisfare i seguenti requisiti:

- a) essere inviati a Laureus entro le ore 12h00 del 30 maggio 2012, secondo le modalità specificate alla Sezione 4 del presente Bando, complete di tutti gli allegati e della Dichiarazione sulla Privacy, previsti nell'Allegato A;
- b) prevede la realizzazione degli interventi esclusivamente nelle città di Bari o Catania;
- c) perseguire le finalità previste dal Bando ed essere coerenti con il modello di intervento proposto;
- d) non dovranno generare impatti ambientali negativi, cioè garantire il rispetto del patrimonio naturale, ambientale e culturale;
- e) non dovranno essere finalizzati esclusivamente a attività di studio e ricerca;
- f) non dovranno richiedere contributi per la gestione ordinaria dell'attività usualmente svolte dall'entità richiedente;
- g) non dovranno richiedere contributi finalizzati all'acquisto, alla costruzione o alla ristrutturazione di infrastrutture fisiche immobiliari (fatta eccezione per eventuali adeguamenti fisici necessari alla realizzazione del progetto);
- h) il budget proposto non potrà prevedere costi per impianti e attrezzature sportive o altri costi ammortizzabili superiori al 30% dei costi totali del progetto. Non saranno inoltre ammissibili costi riferiti a spese effettuate prima dell'avvio delle attività finanziate attraverso il contributo approvato.

Sulla base delle proposte presentate, Laureus e Fondazione CON IL SUD potranno assegnare contributi fino ad un massimo di €170.000, per un periodo di due anni, a progetto, e comunque non superiore al 70% dei costi del progetto. Laureus e Fondazione CON IL SUD sono in ogni caso dotate di assoluta discrezionalità nella valutazione in ordine alla sussistenza e/o rilevanza dei requisiti di ammissibilità e non ammissibilità di cui ai paragrafi 1 e 2 del presente Invito.

3. Criteri e modalità di selezione dei progetti

Nel processo di analisi ed esame delle Proposte di Progetto ricevute e, quindi, di attribuzione dei contributi, ferma restando la propria assoluta discrezionalità al riguardo e senza peraltro che le stesse possano ritenersi obbligate in tal senso, Laureus e Fondazione CON IL SUD faranno riferimento ai criteri di valutazione di seguito elencati.

La valutazione della qualità dei progetti terrà conto dei seguenti criteri:

- a) coerenza e chiarezza della proposta;
- b) conoscenza del contesto e dei bisogni espressi dal territorio (in termini di disgregazione e di carenza di offerte educative) e capacità di intercettare le situazioni di fragilità e marginalità della comunità locale;
- c) capacità di coinvolgere i minori beneficiari dell'intervento in termini di: prevenzione di comportamenti devianti, riduzione del drop-out scolastico, aumento del benessere fisico e psicologico;
- d) credibilità e qualità del partenariato, con particolare riferimento all'ente capofila, in termini di: radicamento sul territorio, esperienze pregresse, capacità di coinvolgimento degli enti che svolgono attività complementari sul territorio, trasparenza e affidabilità gestionale, finanziaria ed etica;
- e) sviluppo di reti relazionali attraverso la messa in rete di soggetti rappresentativi della realtà territoriale destinataria dell'intervento (es. associazioni sportive ed enti educativi), in modo particolare del volontariato e del terzo settore A tal proposito risulta altresì importante l'accessibilità delle strutture: gli impianti sportivi e le palestre devono essere situati nei luoghi che i bambini e i ragazzi frequentano quotidianamente, o comunque facilmente raggiungibili e ben collegati dal trasporto pubblico;
- f) accuratezza dell'analisi economica in termini di efficiente ed efficace utilizzo delle risorse nel raggiungimento dei risultati;
- g) qualità e accuratezza dei sistemi di controllo di gestione, monitoraggio e valutazione proposti; accuratezza del piano di sostenibilità. Particolare attenzione sarà posta alla capacità di indicare previsioni di sostenibilità futura del progetto ed elementi che possano garantire continuità alle attività proposte;
- h) identificazione chiara del valore generato dalla proposta, anche in termini di sviluppo economico-occupazionale (es. inserimenti lavorativi) e di benessere e salute della popolazione locale;
- i) capacità di favorire l'integrazione e l'interazione (culturale, sociale ed economica) degli immigrati, suscitando il loro protagonismo nei processi di trasformazione sociale;
- j) modalità di intervento efficaci e innovative;
- k) apporto di risorse aggiuntive, anche provenienti da altri soggetti (cofinanziamento).

4. Modalità di presentazione delle proposte progettuali

I soggetti interessati a presentare una proposta progettuale, per qualsiasi area territoriale di riferimento, dovranno, entro e non oltre le ore 12h00 del 30 maggio 2012, inviare le Proposte di Progetto ed il Budget (unitamente agli allegati richiesti) debitamente compilati, in formato elettronico, all'indirizzo bandi@fondazione-laureus.it,

specificando nell'oggetto "gg/mm/aaaa presentazione progetto Polisportiva_nome Ente Capofila_luogo del progetto". Le proposte incomplete o non debitamente compilate (secondo quanto descritto ai punti 1 e 2 del bando) verranno considerate non ammissibili.

Entro quattro mesi dal completamento del dossier, verrà data comunicazione direttamente al proponente Ente capofila sull'esito della valutazione e dell'eventuale finanziamento assegnato.

I proponenti dovranno accettare, mediante la sottoscrizione della dichiarazione di cui al punto 4. dell'Allegato A, tutte le condizioni previste dal presente bando e dai suoi allegati, nonché l'insindacabile e inappellabile decisione degli enti finanziatori. Laureus e Fondazione CON IL SUD si riservano la facoltà di effettuare visite di pre-valutazione.

5. Modalità di finanziamento

L'erogazione del contributo sarà così strutturata:

- o anticipo, pari al 30% del contributo assegnato, all'avvio del progetto;
- o acconto, non superiore al 35% del contributo assegnato, a metà progetto, previa verifica della rendicontazione finanziaria intermedia;
- o saldo, alla conclusione del progetto, dopo la presentazione del rendiconto finale e previa verifica della rendicontazione finanziaria e dei risultati conseguiti.

Laureus si farà carico della verifica della rendicontazione e del monitoraggio dei progetti finanziati, secondo criteri e modalità concordati con la Fondazione CON IL SUD. Laureus e Fondazione CON IL SUD potranno in qualsiasi momento richiedere al capofila ed agli altri soggetti partner un confronto sul budget e sugli indicatori più consoni per lo specifico progetto.

L'Ente capofila si farà carico della rendicontazione dell'intero progetto.

Le modalità specifiche di rendicontazione e di verifica della stessa saranno esplicitate dalla Fondazione in sede di assegnazione del contributo.

L'Ente capofila prende atto, mediante la sottoscrizione della Dichiarazione e sottoscrizione "Privacy" (art. 13 del D. Lgs. 196/2003), del fatto che le verifiche che verranno effettuate rispetto alla documentazione di rendicontazione potranno comportare una riduzione dell'importo finanziato originariamente.

6. Contatti

Per ulteriori chiarimenti, si prega di scrivere al seguente indirizzo email:

bandi@fondazionelaureus.it,

o di contattare telefonicamente gli uffici di Fondazione Laureus al numero 02 36577084 .